

Ungheria, Orbán sfida l'Ue con introduzione pena di morte. Juncker "chiariscano o sarà scontro"

Data: Invalid Date | Autore: Ilary Tiralongo



BUDAPEST, 30 APRILE 2015 - Nuovo scontro tra il premier ungherese Viktor Orbán e l'Unione Europea, questa volta per una dichiarazione di Orbán in merito alla pena di morte.[MORE]

LE FRASI DI ORBÁN E LA REAZIONE DI JUNCKER

Affermazione pubblica, resa ieri sera dal premier magiaro, dove veniva paventata l'**intenzione di introdurre in Ungheria un dibattito sul reinserimento della pena capitale**. Immediata è giunta la **reazione dal presidente della Commissione Ue, Jean Claude Juncker**, "non abbiamo bisogno di discutere di cose ovvie, **ci opponiamo fermamente alla pena capitale per molte ragioni**" che ha ricordato la ferma posizione dell'Ue contro la pena di morte, specificando "**Orbán a questo punto deve chiarire che non è sua intenzione reintrodurre la pena capitale in Ungheria; se invece questa fosse la sua intenzione, ci sarebbe scontro, sarà battaglia**".

IL CHIARIMENTO DI LAZAR

Janos Lazar, capo di gabinetto di Orbán, ha rassicurato che Budapest non è intenzionata a **reinscrivere la pena di morte nel Paese** per poi riferire che lo stesso Orbán, in una telefonata con **Martin Schulz ha spiegato che esiste in Ungheria un dibattito sulla pena capitale** ma "non l'intenzione di introdurla nel Paese". Le ragioni dell'esternazione riguardano l'**omicidio di una donna compiuto da ignoti a Kaposvár** e rafforzerebbero le convinzioni del premier sulla scarsa dissuasività delle leggi ungheresi contro il crimine.

L'AUTORITARISMO DI VIKTOR ORBÁN E LA "DERIVA ILLIBERALE"

Viktor Orbán, divenuto premier nel 2010, dopo aver sconfitto alle elezioni il precedente governo

socialista, definito corrotto, ha portato avanti una campagna autoritarista che, di fatti, ha **condotto all'epurazione dei media pubblici, della pubblica amministrazione, e abrogato l'autonomia della Giustizia, della Banca Centrale e della Corte Costituzionale.**In passato, Orbán, ha già avuto degli scontri con l'Ue, **il primo nel 2011 a causa della riforma Costituzionale,** secondo l'Ue di Barroso mirante a minare l'indipendenza dei giudici, della Banca Centrale e dell'Autorità per la Privacy. **Nel 2013 la riforma costituzionale,** approvata, priva la Corte Costituzionale del suo ruolo di garante. **Il 2 luglio 2013,** al Parlamento Europeo, viene criticato e contestato da S&D, Alde e Verdi. **Nel luglio 2014 la Commissione condanna una legge riguardante l'introduzione della tassa sulla pubblicità** nei media mirata a colpire l'unica società non partiticamente orientata, la **RTL Group,** procedimento che ha portato all'**apertura di un'inchiesta nel 2015 da parte di Juncker.** **Tra il 2014 e il 2015 le dichiarazioni riguardanti la volontà di erigere uno stato "illiberale" con modello russo-cinese** e lo schieramento, immediato, a favore della Russia, dopo la condanna sanzionatoria dell'Europa.

Fonte foto: nocensura.it

Ilary Tiralongo

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ungheria-orban-sfida-l-ue-con-introduzione-pena-di-morte-juncker-chiariscano-o-sara-scontro/79372>

